



Ministero delle Imprese e del Made in Italy

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE, L'ORGANIZZAZIONE, I SISTEMI INFORMATIVI E IL BILANCIO

FAQ – PROGRESSIONI TRA LE AREE IN DEROGA 2024

1. D: In che modo posso accedere alla procedura?

R: Il candidato può accedere alla procedura attraverso il portale intranet “SERVIZI DGROB – PROGRESSIONI – PROGRESSIONI VERTICALI” (<https://dgrob.mise.gov.it>).

2. D: Ho commesso un errore nella compilazione della domanda inviata, come devo fare per correggerlo?

R: Una volta inviata la domanda non è possibile correggerla o modificarla ma, entro il termine ultimo previsto per la presentazione delle domande, è possibile inviarne una nuova. Verrà preso in considerazione sempre e soltanto l'ultimo invio, sempre rispettando il termine di scadenza del bando.

ATTENZIONE: non sono ammesse e non saranno prese in considerazione eventuali integrazioni della domanda trasmesse, in qualsiasi modalità, successivamente al termine di scadenza.

3. D: Sono un dipendente del MIMIT temporaneamente in servizio presso altra Amministrazione, posso partecipare alla procedura?

R: Sì, i dipendenti del MIMIT temporaneamente in servizio presso altra Amministrazione possono presentare domanda.

4. D: Ho provato ad accedere alla procedura, ma il sistema mi fornisce il messaggio “L'utente non dispone delle autorizzazioni necessarie per l'accesso alla pagina”, a chi posso rivolgermi?

R: La procedura per lo sviluppo tra le aree è riservata al personale di ruolo del Ministero delle Imprese e del *made in Italy*. Se il candidato rientra in questa casistica, ma è temporaneamente in servizio presso altra Amministrazione e le sue credenziali non sono quindi più attive, dovrà richiedere tempestivamente la riattivazione delle credenziali inviando una mail all'indirizzo dgsif.div8@mise.gov.it.

5. D: Ho un problema tecnico nella compilazione della domanda, cosa devo fare?

R: Per le richieste di assistenza di tipo informatico legate alla domanda di partecipazione i candidati devono utilizzare il seguente indirizzo: assistenza.informatica@mise.gov.it

6. D: Posso concorrere per più famiglie professionali?

R: NO. Il candidato può esprimere solo una preferenza. Può scegliere di partecipare anche per una famiglia professionale diversa da quella di appartenenza.



7. D: Ho avuto un provvedimento disciplinare in passato. Posso partecipare alla procedura?

R: NO. Se il procedimento disciplinare si è concluso con l'irrogazione di una sanzione superiore alla multa pari a 4 ore di retribuzione, ovvero con l'irrogazione di una sanzione superiore al rimprovero scritto per le fattispecie previste dall'art. 43, comma 3, lett. f) del CCNL 2019-2021, entro i due anni precedenti la data di scadenza del bando, il candidato non potrà inviare domanda di partecipazione. Qualora, per errori di sistema, il candidato riuscisse comunque a inoltrare la domanda, lo stesso sarà escluso in sede di successivi controlli. Se il dipendente ha ricevuto una sanzione disciplinare superiore alla multa pari a 4 ore di retribuzione, ovvero una sanzione superiore al rimprovero scritto per le fattispecie previste dall'art. 43 comma 3, lett. f) del CCNL 2019-2021, ma sono passati più di due anni, calcolati a ritroso dalla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione, lo stesso potrà inviare domanda di partecipazione. Per il calcolo dei due anni, fa fede la data della determina di irrogazione della sanzione.

8. D: Ho un procedimento disciplinare pendente o sospeso. Posso partecipare alla procedura?

R: SI, ma con riserva. Ai sensi dell'art. 2, comma 3, lett. a e b), il dipendente interessato da procedimento disciplinare, non ancora concluso, perché pendente o sospeso in attesa di definizione del procedimento penale connesso, può partecipare con riserva. L'eventuale passaggio all'area superiore è sospeso e viene subordinato alla definizione del procedimento disciplinare con l'archiviazione ovvero con l'irrogazione di una sanzione non superiore alla multa di importo pari a quattro ore di retribuzione ovvero non superiore al rimprovero scritto per le fattispecie previste dall'art. 43 comma 3, lett. f) del CCNL comparto Funzioni Centrali triennio 2019-2021.

Qualora nell'apposita sezione si selezioni la sussistenza di un procedimento disciplinare pendente o sospeso, al candidato sarà richiesto di indicare l'Amministrazione che ha disposto il procedimento disciplinare e la data della sanzione/inizio del procedimento.

9. D: Devo inserire i periodi di servizio svolti presso il MIMIT oppure presso altra P.A., come devo fare?

R: Il candidato deve inserire i periodi di servizio all'interno dell'area attuale di inquadramento o equivalente, svolti presso il MIMIT o presso altra P.A. cliccando il tasto "+ aggiungi periodo" nell'apposita sezione, compilando i campi presenti nella maschera e avendo cura di specificare la data di inizio nonché, per i periodi di servizio antecedenti a quello in corso al MIMIT, anche la data di fine servizio.

10.D: Ai fini dei requisiti di ammissione, come viene calcolata l'anzianità di servizio?

R: L'anzianità di servizio (esperienza professionale maturata nell'area di provenienza) è valutata tenendo conto degli anni di servizio effettivamente prestati nella pubblica amministrazione. I periodi pari o superiori a sei mesi sono equiparati ad un anno. I periodi inferiori a sei mesi non sono conteggiati. Ai fini del calcolo del punteggio conseguibile, le unità temporali relative a un anno e a sei mesi sono



considerate equivalenti rispettivamente a 360 giorni e a 180 giorni. I periodi di aspettativa non retribuita, che danno luogo ad interruzione di anzianità di servizio, eventualmente fruiti dai candidati, non verranno valutati ai fini del suddetto conteggio.

11.D: Come devo inserire i periodi di anzianità maturata presso il MIMIT o altre amministrazioni/enti?

R: Nell'apposita sezione della domanda (Quadro 6 – Esperienza maturata nell'area di provenienza) il candidato:

- troverà già caricati i periodi di servizio prestato presso il MIMIT (ex MISE) a lui riferiti sulla base dei dati presenti nel database HR.

Inoltre, considerato che sono equiparati agli anni di servizio presso il MIMIT anche quelli svolti presso i Ministeri che sono confluiti nel MIMIT, laddove il candidato trovasse come data di inizio quella in cui il proprio Ministero è confluito nel MIMIT dovrà aggiungere anche il periodo di servizio prestato, relativo all'amministrazione poi confluita selezionando nel menu a tendina la voce "MIMIT, comando al MIMIT o altri enti confluiti nel MIMIT".

Se il candidato dovesse riscontrare errori, potrà cliccare sul simbolo della matita accanto al periodo da rettificare per procedere alla modifica o su quello del cestino per eliminare;

- dovrà aggiungere, invece, i periodi di servizio eventualmente prestati presso Amministrazioni o enti il cui personale è confluito al MIMIT in forza di legge (es. Agensud ed enti collegati, CRI, ENIT, Corpo forestale dello Stato, IPI, Cooperative ex Agensud, ENCC ed enti collegati);

- dovrà aggiungere, allo stesso modo, i periodi di servizio eventualmente prestati altre pubbliche amministrazioni o enti della PA ai sensi dell'art. 1, comma 2, del D. lgs n. 165/2001.

Per aggiungere un periodo di servizio il candidato dovrà cliccare su "+ Aggiungi periodo".

12.D: Sono stato dipendente a tempo determinato presso il MIMIT o presso altra P.A., posso inserire questa anzianità di servizio?

R: Sì. L'art. 4 del bando specifica che verrà valutato ciascun anno di servizio prestato o frazione di anno uguale o superiore a sei mesi presso il MIMIT o presso altre pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 1, comma 2, del d. lgs n. 165/2001, compresi i periodi di attività lavorativa con contratto a tempo determinato. Si fa riferimento, infatti, all'esperienza professionale maturata, senza fare distinzione tra tempo determinato e tempo indeterminato, purché nella stessa Area.

13.D: Sono dipendente recentemente transitato al MIMIT per mobilità da altra P.A. ed ho maturato gli anni di anzianità richiesti nell'area di appartenenza in tutto o in parte presso l'Amministrazione di provenienza, posso partecipare?

R: Sì. Il bando prevede esplicitamente che per il requisito di partecipazione legato all'anzianità si tiene conto anche del periodo di attività lavorativa svolta presso altra pubblica amministrazione, purché nell'Area attuale di appartenenza, in applicazione



dell'art. 52, c. 1-bis, penultimo periodo, del d. lgs n. 165/2001.

14.D: Quali periodi di aspettativa devo inserire nella compilazione della domanda? Posso modificare i dati presenti?

R: Nell'apposita sezione della domanda (Quadro 7 – Assenze dal servizio) il candidato troverà già caricati i periodi di aspettativa che danno luogo ad interruzione di anzianità a lui riferiti sulla base dei dati presenti nel database HR. Se il candidato dovesse riscontrare errori, potrà cliccare sul simbolo della matita accanto al periodo da rettificare per procedere alla modifica (della tipologia di aspettativa o della periodo), o su quello del cestino per eliminare.

Per aggiungere un periodo di aspettativa non presente il candidato dovrà cliccare su "+ Aggiungi assenza".

15.D: Quali sono le tipologie di aspettativa non retribuita che danno luogo ad interruzione di anzianità di servizio, DA INSERIRE quindi nella compilazione della domanda nell'apposita sezione (Quadro 7 - Assenze dal servizio)?

R: Sono assenze non computabili ai fini dell'anzianità di servizio le seguenti tipologie di aspettative:

- Per motivi personali/familiari (CCNL 2016-2018 - art. 40, c. 1)
- Per educazione e assistenza dei figli fino al 6° anno di età (CCNL 2016-2018 - art. 40, commi 1 e 4)
- Per gravi e documentati motivi di famiglia (CCNL 2016-2018 - art. 42, c. 3)
- Congedo per formazione/aspettativa per motivi di studio (Legge 53/2000 - art. 5, commi 1 e sgg.)
- Per ricongiungimento al coniuge (CCNL 2016-2018 -art. 41, commi 1 e sgg. e Legge 26/1980 - Applicazione Legge 26/80 e smi)
- Per avvio di attività imprenditoriale (Legge 183/2010 - art. 18)
- Assenza per malattia, superato il primo periodo di comporta (CCNL 2019-2021 - art. 29, c. 2 e 10, l. d).

16.D: Quali sono le tipologie di aspettativa non retribuita che NON danno luogo ad interruzione di anzianità di servizio, quindi da NON inserire nella compilazione della domanda nell'apposita sezione (Quadro 7 - Assenze dal servizio)?

R: NON vanno dichiarate nella sezione (Quadro 7 - Assenze dal servizio) le seguenti tipologie di aspettative: per cariche pubbliche elettive (CCNL 2016-2018 - art. 42, c. 1 - D.L.vo 267/2000, art. 81), per mandato parlamentare (D.lgs. 165/2001 - art. 68; legge 300/70 - art. 31); per conferimento incarico dirigenziale (D.lgs. 165/2001 - art. 19 - c. 6); per dottorato di ricerca (Legge 476/1984 - art. 2 - CCNL 2016-2018 - art. 42, c. 2); per motivi di studio/fruizione della borsa di studio (CCNL 2016-2018 - art. 42, c. 2 - Applicazione legge 398/1989 - art. 6 , c. 7); per cooperazione con paesi in via di sviluppo (CCNL 2016-2018 - art. 42, c. 1 - Applicazione Legge 125/2014 - art. 28, c. 3 e 5); la sospensione del rapporto di lavoro per richiamo alle armi D.lgs. 66/2010 Codice dell'ordinamento militare - CCNL 2016-2018 - art. 48), per distacco sindacale (Legge 300/1970 - art. 31).



17.D: Come posso inserire i titoli di studio e gli ulteriori titoli in mio possesso?

R: La sezione “Quadro 8 – Titoli e ulteriori titoli” permette al candidato di selezionare tra quelli presenti il titolo di studio in proprio possesso, oltre alle abilitazioni professionali e specializzazioni valutabili tra quelli previsti dal bando, cliccando il tasto “+ aggiungi titolo di studio” nell’apposita sezione, e compilando i campi presenti nella maschera.

18.D: Sono in possesso di un titolo di studio (Laurea, Master, ecc.) conseguito all'estero, cosa devo fare perché sia considerato ai fini del passaggio ad area superiore?

R: Come previsto dall’art 4, comma 4, del bando, i titoli di studio stranieri - ossia rilasciati da enti non italiani, ma riconosciuti dallo Stato estero ove ha sede l’ente che ha emesso il titolo – sono valutabili solo se entro la data di scadenza del bando abbiano ottenuto il riconoscimento accademico o il conferimento del valore legale di cui all’art. 38, comma 3.2, del d. lgs n. 165/2001 .

19.D: Quali sono i Master validi come ulteriori titoli di studio?

R: I Master validi sono quelli di I o II livello, purché della durata minima di 1500 ore, conseguiti presso istituzioni universitarie pubbliche o private, previo conseguimento di un titolo universitario.

20.D: Sono in possesso di un’abilitazione professionale conseguita senza superamento di un esame di Stato. Posso farlo valere come ulteriore titolo di studio?

R: NO. Come previsto dal bando, possono essere fatte valere ai fini del punteggio le abilitazioni professionali post-diploma e post-laurea conseguite previo superamento di un esame di Stato.

21.D: la compilazione della sezione "allegati" è obbligatoria? cosa devo o posso allegare?

R: NO, non è obbligatoria. La sezione "allegati" va utilizzata per allegare i certificati o attestati dei soli titoli di studio o ulteriori titoli dichiarati nella sezione corrispondente. Non saranno considerati gli allegati relativi a titoli di studio non dichiarati nell'apposita sezione o altri allegati non pertinenti con quanto richiesto dal bando.

22.D: Sono un candidato con disabilità accertata ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, o con disturbi specifici di apprendimento accertati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170. Posso chiedere che lo svolgimento della prova avvenga attraverso l'adozione di misure compensative (es. tempi aggiuntivi)?

R: SI. Per poter usufruire delle misure compensative stabilite dalla commissione esaminatrice, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 3, comma 4-bis, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il candidato dovrà inviare apposita istanza motivata e documentata, all'indirizzo mail dgsif.div8@mise.gov.it entro e non oltre 15 giorni prima della data fissata per la prova. Non saranno prese in considerazione istanze inviate in modalità



e ad indirizzi diversi da quelli indicati.

23.D: Non posso sostenere la prova d'esame per motivi di salute o altri gravi motivi personali. Posso recuperare la prova?

R: Sì, è possibile chiedere di differire la prova d'esame ad altra data (in questo caso solo presso la sede del MIMIT di via Molise 2 a Roma), nel caso in cui per gravi e certificati motivi, nel giorno, ora e sede stabiliti per la prova d'esame originariamente fissata, al candidato non fosse possibile partecipare. In questo caso il candidato dovrà tempestivamente trasmettere all'indirizzo mail dgsif.div8@mise.gov.it idonea certificazione e la Commissione potrà fissare una nuova data, entro e non oltre il decimo giorno successivo alla data prevista per l'effettuazione della prova da parte di tutti i candidati. L'ulteriore mancata presentazione del candidato comporterà l'esclusione dalla procedura.

24.D: Saranno rese disponibili le banche dati dalle quali verranno estratte le domande per la prova d'esame?

R: Sì. L'Amministrazione renderà disponibili sul portale Intranet del Ministero le banche dati dalle quali verranno estratte le domande per la prova d'esame.

25.D: Dove si svolgeranno le prove d'esame?

R: Le prove d'esame si svolgeranno presso le sedi del Ministero di Via Molise n. 2 o a Viale America n. 201 – in Roma oppure presso eventuali altre sedi individuate dalla Commissione esaminatrice.

26.D: Sono un dipendente del MIMIT in posizione di comando presso altra Pubblica Amministrazione, cosa succede se conseguo la posizione giuridica superiore in esito alla procedura?

R: Come specificato all'art. 8, comma 5, del bando, ai sensi dell'art. 51, comma 9, del CCNL Funzioni centrali sottoscritto il 12 febbraio 2018, in caso di conseguimento della posizione giuridica superiore, con la sottoscrizione del contratto di lavoro individuale, il dipendente cessa dall'assegnazione in posizione di comando presso altra Amministrazione.